

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
Sezione II civile

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI
Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

UDIENZA DI VERIFICA DEL 24 APRILE 2013, h. 12.30

**E L E N C O D E I C R E D I T O R I – POSIZIONI RINVIATE
DOMANDE PRESENTATE DA LAVORATORI, BEBO IMMOBILIARE S.R.L.,
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.**

Successivamente oggi, 24 aprile 2013, all'udienza per l'approvazione dello stato passivo relativo alle domande oggetto di rinvio dall'udienza del 19 marzo, avanti il Giudice Delegato dott.ssa Caterina Macchi, è presente l'avv. Cristina Favilla in sostituzione dell'avv. Triscornia, giusto provvedimento di autorizzazione in data 16 aprile 2013.

Ai fini della pratica forense sono presenti i dottori ~~Luca~~ Gouffaurini, Leopoldo Fraunli e ~~Roberto~~ Giromaglia

Sono presenti nell'interesse dei creditori le dottoresse Valeriana Pozzo e Lorenziana dell'avv. Marco Enrico Pozzelli per i lavoratori della posizione u. 453 fino alle u. 490 come da delega che depone.

avv. De Vivo per Stucchi Andrea; avv. Daini in sost. a Governatori;
per BNL; avv. Givi (

Studio Legale
Viale Abruzzi, 83 - 20131 Milano
Tel. 02-29404135 02-29525168; fax 02 - 29.40.41.35
E-Mail: donzelli.marcomaria@libero.it
www.studiolegaledonzelli.it

TRIBUNALE DI MILANO
Sezione Fallimentare

R.G. n, 2/2012 A.S.
Giudice: Dott.ssa Caterina Macchi
Commissario straordinario. Avv. Alessandro Triscornia
Commissario Giudiziario: Prof. Alberto Falini

Ammissione al passivo Form S.p.A. in A.S.

Il sottoscritto Avv. Marco Maria Donzelli, relativamente al procedimento in epigrafe specificato

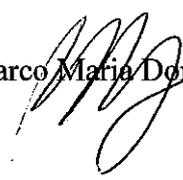
DELEGA

La Dott.ssa Valentina Danza a sostituirlo all'udienza odierna, conferendogli ogni più ampio potere di legge.

Con osservanza

Milano, 24 aprile 2013

Avv. Marco Maria Donzelli

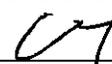


FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
150.	PORRO LUIGI MASSIMILIANO Via San Giuseppe n. 95, Saronno			€ 10.285,15	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 10.285,15	
221.	CARZANIGA PATRIZIA Avv. Sarolli – C.so Milano n. 30, Monza, fax 039.326868			€ 39.870,83	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 35.226,48	
224.	BEBO IMMOBILIARE S.R.L. Avv. Mario Di Pisa e avv. Giuseppe Luigi Brenna – Via San Gottardo n. 30/32, fax 039.322851					€ 718.814,50				

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
150.	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 10.285,15, di cui: (i) € 4.753,68 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.531,47 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					
221.	<p>Si ammetta nei limiti del minor importo quantificato in quanto il calcolo del TFR doveva essere eseguito prendendo come riferimento la busta paga relativa al mese di marzo (ovvero sino alla data della dichiarazione di insolvenza). Oltre a ciò si segnala che detta somma è già comprensiva della quota versata al Fondo di Tesoreria dell'Inps. Per quanto riguarda il premio di € 1.080,00, questo non è dovuto in quanto la prima metà è già stata corrisposta nel mese di settembre e la seconda metà è già stata inserita nella busta paga del mese di ottobre.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 24.957,37, pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.269,11 a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p> 					
224.	<p>Si propone l'esclusione in ragione della natura contestata del credito.</p> <p>Il Giudice Delegato, sentito il Commissario Straordinario ed il ricorrente, ammette € 180.000,00 in via chirografaria.</p> 					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.1	ABBONDI MARCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 19.823,25	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 19.823,25	
280.2	ABDEL HAMED ASHRAF Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 31.772,48	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 31.772,48	
280.3	AFELTRA PASQUALINA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 15.840,27	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.840,27	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.1	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.869,50, di cui: (i) € 350,52 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.518,98 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.953,75 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.2	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 19.122,22, di cui: (i) € 16.610,59 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.511,63 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.650,26 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.3	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.236,14, di cui: (i) € 5.613,84 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.622,30 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.604,13 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario				
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.4	AMBROSINI MARCO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.867,49	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.867,49	
280.5	AMORUSO ANNUNZIATA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.613,16	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.613,16	
280.6	BACCA ALESSANDRO MARIA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 29.383,85	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 29.383,85	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.4	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.867,49, di cui: (i) € 4.917,51 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.949,98 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.5	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.613,16, di cui: (i) € 6.690,60 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.922,56 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.6	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 15.991,19, di cui: (i) € 12.296,19 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.695,00 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.392,66 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MAGCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.7	BAILO FEDERICO LORENZO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 53.124,71	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 53.124,71	
280.8	BARBERA GIOVANNI Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 28.605,80	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 28.605,80	
280.9	BARONE SALVATORE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 101.268,40	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 101.268,40	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.7	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 37.047,01, di cui: (i) € 32.957,69 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.089,32 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 16.077,70 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CH</i></p>					
280.8	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 28.605,80, di cui: (i) € 17.507,24 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 11.098,56 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CH</i></p>					
280.9	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 66.514,34, di cui: (i) € 42.871,85 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 23.642,49 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 34.754,06 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CH</i></p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Privilegio
280.10	BATHILY SILY Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 10.370,36	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 10.370,36	
280.11	BECCI TERESA GIOVANNA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.626,88	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 13.626,88	
280.12	BELLU GIANLUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.112,16	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 9.112,16	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.10	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.029,62, di cui: (i) € 676,50 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.353,12 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.340,74 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.11	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.206,33, di cui: (i) € 2.983,62 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.222,71 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.420,55 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.12	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.112,16, di cui: (i) € 5.557,86 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.554,30 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.13	BELOTTI GIULIANO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.604,00	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.604,00	
280.14	BERETTA MARIA ANGELA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.457,37	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.457,37	
280.15	BERETTA SILVANO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.694,70	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.694,70	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.13	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.604,00, di cui: (i) € 3.122,16 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.481,84 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CU</i></p>					
280.14	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.457,37, di cui: (i) € 13.145,14 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.312,23 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CU</i></p>					
280.15	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.208,47, di cui: (i) € 274,12 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.934,35 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.486,23 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CU</i></p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012/A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.16	BERNASCONI ALBERTO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 45.894,40	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 45.894,40	
280.17	BIAGIOTTI DINO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.027,80	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.027,80	
280.18	BIFFI BETTINA INES Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 40.868,27	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 40.868,27	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.16	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 24.411,71, di cui: (i) € 19.499,31 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.912,40 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 21.482,69 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>LM</i></p>					
280.17	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 13.027,80, di cui: (i) € 8.599,71 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.428,09 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>dy</i></p>					
280.18	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 40.868,27, di cui: (i) € 35.870,97 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.997,30 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>la</i></p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.19	BIFFI ROBERTO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 22.596,08	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 22.596,08	
280.20	BONACINA MARCO PAOLO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.399,23	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.399,23	
280.21	BORGATO ANDREA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 33.286,77	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 33.286,77	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.19	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.440,25, di cui: (i) € 12.649,76 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.790,49 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.155,83 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.20	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.399,23, di cui: (i) € 13.887,16 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.512,07 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.21	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 19.471,43, di cui: (i) € 16.705,85 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.765,58 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.815,34 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012/A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.22	BORSANI FRANCESCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 26.568,05	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 26.568,05	
280.23	BRAMBILLA STEFANIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 32.121,09	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 32.121,09	
280.24	BRIGANTI RAFFAELLA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.255,54	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.255,54	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.22	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 26.568,05, di cui: (i) € 24.565,67 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.002,38 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.23	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 32.121,09, di cui: (i) € 26.121,01 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.000,08 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.24	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.443,37, di cui: (i) € 7.515,43 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.927,94 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.812,17 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.25	BRIOSCHI MORENA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 8.652,84	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 8.652,84	
280.26	CAFARO GIULIA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.240,64	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.240,64	
280.27	CAFARO MARIA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.493,23	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.493,23	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.25	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.652,84, di cui: (i) € 7.455,90 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.169,94 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.26	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.240,64, di cui: (i) € 5.744,06 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.496,58 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.27	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.493,23, di cui: (i) € 5.661,26 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.831,97 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.28	CAFARO VERONICA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.430,28	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 11.430,28	
280.29	CALANDRA LUISA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.939,82	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 11.939,82	
280.30	CANCHO ASTOQUILCA JIMMY EDUARDO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.521,07	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 7.521,07	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.28	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.806,80, di cui: (i) € 917,33 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.889,47 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.623,48 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.29	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.939,82, di cui: (i) € 7.701,88 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.237,94 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.30	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.399,48, per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.121,59 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.31	CANDIOTTO ALESSANDRO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.514,06	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.514,06	
280.32	CANGIA' ILARIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.713,92	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.713,92	
280.33	CARIBONI PIETRO GIOVANNI Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 39.252,48	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 39.252,48	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.31	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.324,26, di cui: (i) € 3.668,59 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.655,67 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.189,80 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.32	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.886,73, di cui: (i) € 5.926,29 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.960,44 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.827,19 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.33	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 24.105,96, di cui: (i) € 21.199,30 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.906,66 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 15.146,52 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.34	CASADEI MARINO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 42.372,16	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 42.372,16	
280.35	CATONA FRANCESCA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.133,65	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.133,65	
280.36	CAVALLARI FABIO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 27.922,80	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 27.922,80	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.34	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 33.178,22, di cui: (i) € 25.909,59 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.268,63 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.193,94 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>u</i></p>					
280.35	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.824,93, di cui: (i) € 907,48 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 917,45 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.308,72 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>u</i></p>					
280.36	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.413,53, di cui: (i) € 6.542,71 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.870,82 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.509,27 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>u</i></p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.37	CAVALLARO ROBERTO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.741,79	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.741,79	
280.38	CAVALLOTTI PAOLO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 164.083,40	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 164.083,40	
280.39	CAZZANIGA STEFANO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.378,25	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.378,25	

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

NOTE

Stato passivo esecutivo

		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.37	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 16.741,79, di cui: (i) € 13.943,50 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.798,29 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.38	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 164.083,40, di cui: (i) € 139.181,38 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 24.902,02 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.39	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.543,43, di cui: (i) € 3.292,15 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.251,28 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.834,82 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario				
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.40	CENTEMERI GIANFRANCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 41.685,09	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 41.685,09	
280.41	CEREDA DORIANO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 44.532,99	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 44.532,99	
280.42	CERIZZI PATRIZIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 42.469,65	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 42.469,65	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.40	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 27.858,89, di cui: (i) € 21.699,22 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.159,67 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.826,20 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.41	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 26.385,14, di cui: (i) € 20.687,95 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.697,19 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 18.147,85 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.42	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 27.384,26, di cui: (i) € 22.830,65 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.553,61 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 15.085,39 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI, Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.43	CESANA LEILA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 8.004,79	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 8.004,79		
280.44	CESANA MATTEO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 12.597,12	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 12.597,12		
280.45	CESAROTTO MARIA GRAZIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 21.399,60	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 21.399,60		

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.43	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.673,27 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.331,52 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.44	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.597,12, di cui: (i) € 5.796,80 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.800,32 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.45	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.614,18, di cui: (i) € 5.879,41 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.734,77 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.785,42 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.46	CHIAPATTI DANILO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 26.437,09	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 26.437,09	
280.47	CHIEREGATO ALDO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 23.998,85	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 23.998,85	
280.48	CHIOFALO CALOGERINO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 21.762,00	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 21.762,00	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir	imp. priv	priv	chir
280.46	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.166,99, di cui: (i) € 6.920,51 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.246,48 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.270,10 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.47	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 23.998,85, di cui: (i) € 17.626,12 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.372,73 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.48	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.168,96, di cui: (i) € 8.826,08 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.342,88 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.593,04 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.49	CIANELLA LOREDANA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 2.118,91	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 2.118,91	
280.50	CICIARELLO DOMENICO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.353,95	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 9.353,95	
280.51	CODALLI MARIA CRISTINA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 66.922,25	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 66.922,25	

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chr.	imp. priv.	priv.	chr.
280.49	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.118,91, di cui: (i) € 1.061,81 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.057,10 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.50	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.121,23, di cui: (i) € 893,37 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.227,26 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.232,72 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.51	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 44.805,09, di cui: (i) € 30.819,09 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 13.986,00 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 22.117,16 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.52	COLOMBO MARCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 12.615,56	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.615,56	
280.53	CONFALONIERI SIMONE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 31.097,51	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 31.097,51	
280.54	CONTRERES PASCALE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 23.867,24	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 23.867,24	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.52	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.615,56, di cui: (i) € 9.840,43 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.775,13 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.53	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 18.097,99, di cui: (i) € 14.447,22 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.650,77 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.999,52 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.54	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.824,59, di cui: (i) € 1.951,10 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.873,49 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 19.042,65 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.55	COPES DAVIDE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 33.906,78	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 33.906,78	
280.56	COROSINITI FRANCESCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.543,97	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.543,97	
280.57	COSI PIERFRANCESCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.238,80	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.238,80	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.55	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 33.906,78, di cui: (i) € 26.237,26 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.669,52 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.56	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 13.543,97, di cui: (i) € 5.326,40 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 8.217,57 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.57	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.503,41 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.708,39 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.58	COTUGNO MATTEO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.178,38	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.178,38	
280.59	CREMONA ELISA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.399,26	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.399,26	
280.60	D'ADDEA LUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 54.252,44	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 54.252,44	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir	imp priv	priv	chir
280.58	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.639,94 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.538,44 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.59	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.842,65, di cui: (i) € 2.116,66 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.725,99 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.556,61 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.60	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 25.937,14, di cui: (i) € 18.932,30 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.004,84 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 28.315,30 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.61	DALBUONI VITTORIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 19.019,24	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 19.019,24	
280.62	DAMIANI GRAZIELLA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 12.396,18	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.396,18	
280.63	DE CARLUCCIO MANUELA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.138,62	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.138,62	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.61	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.103,74, di cui: (i) € 5.520,07 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.583,67 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.915,50 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.62	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.964,90, di cui: (i) € 3.074,73 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.890,17 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.431,28 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.63	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.611,99, di cui: (i) € 643,97 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.968,02 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.526,63 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI, Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.64	DE GENNARO DARIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 19.456,82	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 19.456,82	
280.65	DE ROSA VINCENZA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 5.766,26	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 5.766,26	
280.66	DE TOMMASO GIORDANA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 46.388,39	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 46.388,39	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chil.
280.64	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.005,10, di cui: (i) € 2.589,44 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.415,66 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.451,72 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.65	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.766,26, di cui: (i) € 2.784,55 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.981,71 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.66	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 26.281,37, di cui: (i) € 18.936,52 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 7.344,85 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 20.107,02 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.67	DELLA CORTE EMILIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 4.971,08	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 4.971,08	
280.68	DI PIERRO MAURO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 30.854,52	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 30.854,52	
280.69	DI SALVO GIUSEPPE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 5.424,78	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 5.424,78	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chr.	imp. priv.	priv.	chr.
280.67	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.504,46 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.68	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 18.374,70, di cui: (i) € 15.454,00 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.920,70 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.479,82 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.69	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.424,78, di cui: (i) € 4.126,77 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.290,01 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.70	DICONZO ALESSANDRO DOMENICO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.320,87	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.320,87	
280.71	DOSSI GIANMARIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 43.475,77	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 43.475,77	
280.72	EL OUARDY MOHAMED Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 12.470,32	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.470,32	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.70	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.962,00, di cui: (i) € 6.640,39 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.321,61 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 4.358,87 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.71	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 29.339,65, di cui: (i) € 18.433,77 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 10.905,88 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 14.136,12 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.72	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.470,32, di cui: (i) € 8.974,52 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.495,80 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.73	EL OUARDY MOHAMMED Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 23.114,62	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 23.114,62	
280.74	FACCHIN MASSIMO LUIGI Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.783,39	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 17.783,39	
280.75	FARELLA ELVIRA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.371,66	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 16.371,66	

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

NOTE

Stato passivo esecutivo

		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.73	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.699,05, di cui: (i) € 11.285,74 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.413,31 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.415,57 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.74	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.783,39, di cui: (i) € 14.446,92 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.336,47 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.75	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 16.371,66, di cui: (i) € 13.260,66 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.111,00 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.76	FERRARA ANTONIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 14.987,53	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 14.987,53	
280.77	FONTANA SANDRO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 88.796,56	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 88.796,56	
280.78	FORESTI GIORGIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.794,90	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 9.794,90	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.76	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.987,53, di cui: (i) € 11.980,30 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.007,23 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.77	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 45.897,95, di cui: (i) € 18.034,63 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 27.863,32 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 42.898,61 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.78	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.927,49 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.867,41 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.79	FRACCHIOLLA CINZIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.658,31	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.658,31	
280.80	FRATI ALESSANDRO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 54.511,36	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 54.511,36	
280.81	FUMAGALLI BARBARA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 8.610,56	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 8.610,56	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.79	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.991,57, di cui: (i) € 907,41 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.084,16 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.666,74 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.80	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 31.932,97, di cui: (i) € 26.185,40 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.747,57 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 22.578,39 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.81	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.610,56, di cui: (i) € 6.938,08 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.672,48 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.82	FUMAGALLI ROBERTA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 12.275,65	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.275,65	
280.83	FUSI MARCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 23.346,52	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 23.346,52	
280.84	FUSILLO MAURIZIO LUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 23.304,77	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 23.304,77	

NOTE

Stato passivo esecutivo

		pred priv	pred chir	imp priv	priv	chir
280.82	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.257,65, di cui: (i) € 8.711,71 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.545,94 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.83	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.438,08, di cui: (i) € 6.283,23 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.154,82 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.908,47 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.84	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.557,70, di cui: (i) € 5.981,83 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.575,87 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.747,07 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.85	GALBIATI EMANUELE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 15.577,72	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.577,72	
280.86	GALBIATI MASSIMO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 19.993,28	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 19.993,28	
280.87	GALBUSSERA MASSIMO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 26.613,39	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 26.613,39	

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.85	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 15.577,72, di cui: (i) € 11.336,77 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.240,95 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.86	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 19.993,28, di cui: (i) € 13.789,40 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.203,88 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.87	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 13.996,11, di cui: (i) € 11.811,16 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.184,95 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.617,28 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.88	GALFRE' LUCIANO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 2.866,74	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 2.866,74	
280.89	GHEZZI MAURIZIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 91.174,78	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 91.174,78	
280.90	GHIBESI ANNE MARIE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 40.228,98	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 40.228,98	

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.88	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.866,74 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.89	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 63.418,19, di cui: (i) € 38.449,30 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 24.968,89 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 27.756,59 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.90	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 31.681,44, di cui: (i) € 29.147,00 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.534,44 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.547,54 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.91	GHIDINELLI SERGIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 27.465,52	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 27.465,52	
280.92	GIALDINI GIOVANNA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 14.975,56	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 14.975,56	
280.93	GIORDAN MARCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 23.894,96	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 23.894,96	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.91	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.372,79, di cui: (i) € 10.267,99 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.110,80 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.092,73 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.92	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.472,50, di cui: (i) € 5.174,26 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.298,24 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.503,06 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.93	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.930,42, di cui: (i) € 7.701,24 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.229,18 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 10.964,54 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.94	GRANDE GIANLUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 3.195,61	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.195,61	
280.95	GUARDINO VINCENZO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.856,97	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.856,97	
280.96	HORBATYUK ALINA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 10.819,99	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 10.819,99	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chr.	imp. priv.	priv.	chr.
280.94	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.712,95 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 482,66 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.95	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.856,97, di cui: (i) € 3.108,73 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.748,24 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.96	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.179,05, di cui: (i) € 662,33 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.516,72 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.640,94 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.97	IACONA FEDERICO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 4.373,21	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 4.373,21	
280.98	IAGULLI ROSA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.982,33	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.982,33	
280.99	IANNONE ANNA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.158,26	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.158,26	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.97	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.543,91 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 1.829,30 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>Lu</i></p>					
280.98	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.574,04 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.408,29 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>Lu</i></p>					
280.99	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.384,65, di cui: (i) € 3.105,09 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.279,56 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.773,61 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>Lu</i></p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.100	IRIMIE IOAN Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.005,06	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.005,06	
280.101	KRENN ELENA CRISTINA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.253,32	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.253,32	
280.102	LAMBERTI RAFFAELE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 25.718,31	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 25.718,31	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.100	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.672,24 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.332,82 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.101	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.077,14, di cui: (i) € 9.826,93 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.250,21 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.176,18 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.102	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 18.701,54, di cui: (i) € 16.768,19 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.933,35 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.016,77 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.103	LIBRETTI PAOLA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 32.841,38	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 32.841,38	
280.104	LIMONGI ANNA MARIA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.793,01	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.793,01	
280.105	LO TURCO LUCIA ROSSANA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.246,62	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.246,62	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.103	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 32.841,38, di cui: (i) € 27.495,27 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.346,11 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.104	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.129,61, di cui: (i) € 3.053,18 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.076,43 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.633,40 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.105	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.246,62, di cui: (i) € 3.588,87 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.657,75 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.106	LOCATELLI ROBERTO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 12.601,52	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.601,52	
280.107	MAGGIO FRANCESCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 14.246,37	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 14.246,37	
280.108	MAINA MARIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.337,57	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.337,57	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir	imp priv	priv	chir
280.106	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 12.601,52, di cui: (i) € 8.352,80 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.248,72 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.107	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.246,37, di cui: (i) € 11.326,10 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.920,27 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.108	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 16.337,57, di cui: (i) € 12.488,33 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.849,24 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.109	MANTOVANI LORENA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.792,84	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.792,84	
280.110.	MARAN GIORGIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 52.087,54	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 52.087,54	
280.111	MARCHESOTTI GIORGIO ARISTIDE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 32.547,79	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 32.547,79	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.109	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 13.792,84, di cui: (i) € 11.956,30 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.836,54 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.110	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 33.281,59, di cui: (i) € 22.904,01 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 10.377,58 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 18.805,95 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.111	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 21.534,02, di cui: (i) € 16.523,47 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.010,55 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.013,77 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.112	MARINO MORENA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 19.275,94	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 19.275,94	
280.113	MASCARA ANGELO ANTONINO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.702,36	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.702,36	
280.114	MASITTI MARIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 61.490,43	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 61.490,43	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.112	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 10.948,08, di cui: (i) € 9.479,81 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.468,27 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.327,86 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CG</i></p>					
280.113	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.702,36, di cui: (i) € 14.718,37 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.983,99 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CG</i></p>					
280.114	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 44.482,45, di cui: (i) € 36.065,91 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 8.416,54 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 17.007,98 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>CG</i></p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.115	MAURI MIRELLA ANGELA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.291,31	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.291,31	
280.116	MAZZA DANIELA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.097,28	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.097,28	
280.117	MENEGON LUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 47.047,20	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 47.047,20	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir	imp priv	priv	chir
280.115	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.283,41, di cui: (i) € 7.436,37 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.847,04 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.007,90 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.116	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.097,28, di cui: (i) € 9.053,24 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.044,04 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.117	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 28.431,24, di cui: (i) € 23.256,17 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.175,07 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 18.615,96 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.118	MENNELLA SONIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 15.112,44	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.112,44	
280.119	MEREGALLI PIERA ANGELA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.793,75	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.793,75	
280.120	MEREU ANNARITA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 8.222,03	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 8.222,03	

NOTE

Stato passivo esecutivo

		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.118	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.380,54, di cui: (i) € 5.421,22 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.959,32 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.731,90 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.119	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 13.793,75, di cui: (i) € 11.716,47 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.077,28 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.120	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.646,67 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.575,36 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.121	MERLINI MARCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 33.806,98	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 33.806,98	
280.122	MERONI ROBERTA SAMANTA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 32.256,83	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 32.256,83	
280.123	MESTRINER DESIREE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 5.486,80	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 5.486,80	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.121	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 33.806,98, di cui: (i) € 30.659,03 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.147,95 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.122	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 23.380,56, di cui: (i) € 21.745,58 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.634,98 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.876,27 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.123	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.486,80, di cui: (i) € 2.730,07 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.756,73 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Privilegio	Chirografo
280.124	MINOTTI SERENA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 40.230,48	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 40.230,48	
280.125	MODICA NICASIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 10.455,99	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 10.455,99	
280.126	NABTI MAATI Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 18.768,68	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 18.768,68	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.124	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 25.823,40, di cui: (i) € 23.451,99 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.371,41 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 14.407,08 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.125	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.817,11, di cui: (i) € 667,16 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.149,95 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.638,88 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.126	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 18.768,68, di cui: (i) € 11.770,43 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.998,25 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz privilegiata	Prededuz chirografica	Privilegio	Chirografo
280.127	NANE' GIUSEPPE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 18.301,56	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 18.301,56	
280.128	NANTE ELISA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 14.180,25	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 14.180,25	
280.129	NARDO FABIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 56.135,01	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 56.135,01	

NOTE

Stato passivo esecutivo

		pred. priv	pred. chir	imp. priv	priv	chir.
280.127	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.123,03, di cui: (i) € 2.494,00 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.629,03 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.178,53 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>uy</i></p>					
280.128	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.740,83, di cui: (i) € 2.299,60 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.441,23 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.439,42 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>uy</i></p>					
280.129	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 26.123,86, di cui: (i) € 12.915,77 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 13.208,09 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 30.011,15 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. <i>uy</i></p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario				
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.130	NINOVA VENELINA PENCHEVA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.748,56	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.748,56	
280.131	OLIVARES ALEJO RINA ALTAGRACIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.040,29	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.040,29	
280.132	OLIVIERI MARIA LUGINA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 14.833,37	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 14.833,37	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.130	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.139,87, di cui: (i) € 651,77 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.488,10 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.608,69 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.131	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.497,22, di cui: (i) € 3.151,98 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.345,24 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.543,07 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.132	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.616,24, di cui: (i) € 4.157,50 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.458,74 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.217,13 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.133	PANICCIA LUCILLA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 12.748,57	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.748,57	
280.134	PARDO NUNZIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.018,77	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.018,77	
280.135	PARISI GIOVANNA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.740,92	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.740,92	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.133	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.365,41, di cui: (i) € 2.277,52 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.087,89 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.383,16 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.134	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.800,66, di cui: (i) € 1.126,51 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.674,15 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.218,11 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.135	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.962,50 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.778,42 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.136	PASSONI LAURA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 15.314,96	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.314,96	
280.137	PERLETTI MASSIMO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 15.164,19	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.164,19	
280.138	PIAZZA LUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.693,58	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.693,58	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.136	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.653,24, di cui: (i) € 4.720,80 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.932,44 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.661,72 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.137	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 15.164,19, di cui: (i) € 11.246,91 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.917,28 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.138	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.906,10 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.787,48 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commisario				
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.139	PIAZZA MANUELA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 20.081,58	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 20.081,58	
280.140	PIAZZA MARCO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 12.412,20	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.412,20	
280.141	PICCOLO ANNA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 15.355,31	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.355,31	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.139	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.910,27, di cui: (i) € 8.009,16 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.901,11 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.171,31 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.140	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.317,79 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.094,41 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.141	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 15.355,31, di cui: (i) € 12.398,28 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.957,03 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.142	PIROLA MAURIZIO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.056,73	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.056,73	
280.143	PISU GIANLUIGI Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.937,97	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.937,97	
280.144	POZZI MARCO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 29.148,47	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 29.148,47	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir.	imp priv	priv	chir
280.142	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.056,73, di cui: (i) € 2.828,39 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 8.228,34 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.143	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, 1.303,10 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.634,27 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.144	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 15.680,31, di cui: (i) € 11.816,16 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.864,15 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.468,16 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.145	PRENCIPE GIANLUCA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.022,19	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.022,19	
280.146	PRISCO FILOMENA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 3.135,18	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.135,18	
280.147	PROIETTO MARIO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 3.063,73	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.063,73	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.145	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.022,19, di cui: (i) € 3.904,11 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.118,08 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.146	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.510,52, di cui: (i) € 447,75 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.062,77 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 1.624,66 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.147	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.063,73, di cui: (i) € 946,07 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.117,66 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.148	PUCCIO ANNA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.215,79	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.215,79	
280.149	RANIERI TIZIANA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 22.095,76	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 22.095,76	
280.150	RAVASI MARILENA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 20.325,01	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 20.325,01	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.148	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.371,16 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 4.898,63 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.149	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 13.738,42, di cui: (i) € 11.189,77 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.548,65 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.357,34 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.150	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 11.849,38, di cui: (i) € 9.817,71 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.031,67 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.475,63 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.151	RESNATI STEFANO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 22.929,27	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 22.929,27	
280.152	RIZZO LORENZO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 37.274,29	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 37.274,29	
280.153	ROMAGNOLO GIADA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.487,66	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.487,66	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.151	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.733,33 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 16.195,94 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.152	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 24.101,56, di cui: (i) € 21.873,34 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.228,22 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.172,73 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.153	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.253,88, di cui: (i) € 1.651,23 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.602,65 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.233,78 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.154	ROSSI GIANCARLO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 18.521,09	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 18.521,09	
280.155	ROSSO ENZO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.895,35	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.895,35	
280.156	RUSNIGO ROBERTA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.627,49	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.627,49	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.154	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 18.521,09, di cui: (i) € 12.879,22 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.641,87 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.155	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.476,51, di cui: (i) € 746,26 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.730,25 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.418,84 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.156	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.716,63, di cui: (i) € 7.520,33 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.196,30 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.910,86 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario				
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.157	SACCHI TRANQUILLO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 52.395,08	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 52.395,08	
280.158	SANFILIPPO GIANLUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 14.981,37	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 14.981,37	
280.159	SANGALLI BENIAMINO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 118.278,04	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 118.278,04	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.157	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 26.632,56, di cui: (i) € 20.009,63 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.622,93 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 25.762,52 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.158	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 14.981,37, di cui: (i) € 10.947,83 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.033,54 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.159	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 88.944,12, di cui: (i) € 49.229,54 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 39.714,58 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 33.367,46 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.160	SANTAMBROGIO LUIGI Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 58.955,01	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 58.955,01	
280.161	SAPIENZA MICHELE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 32.805,75	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 32.805,75	
280.162	SCAGLIARINI FRANCESCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 5.223,15	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 5.223,15	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.160	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 46.597,01, di cui: (i) € 41.363,70 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.233,31 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.358,00 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.161	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.157,66, di cui: (i) € 10.996,73 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.160,93 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 15.648,09 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.162	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.223,15, di cui: (i) € 3.659,47 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.563,80 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.163	SCARIONI ALESSANDRO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 24.376,79	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 24.376,79	
280.164	SCATTINO ROCCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 43.915,15	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 43.915,15	
280.165	SHAMSUL HOQUE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 4.382,24	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 4.382,24	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.163	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 24.376,79, di cui: (i) € 10.933,77 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 13.443,02 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.164	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 28.016,03, di cui: (i) € 24.223,24 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.792,79 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 15.899,12 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.165	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 836,49 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.545,75 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.166	SIMIOLI MARINO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 36.857,32	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 36.857,32	
280.167	SIPIONE ORIANA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 12.253,89	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.253,89	
280.168	SOLDATI MARCELLO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.793,10	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.793,10	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.166	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 18.788,78, di cui: (i) € 10.561,93 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 8.226,85 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 18.068,54 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.167	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.791,82, di cui: (i) € 3.070,10 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.721,72 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.462,07 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.168	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.793,10, di cui: (i) € 5.156,92 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.636,18 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.169	SPAMPINATO DEBORA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 8.200,56	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 8.200,56	
280.170	STARACE RICCARDO GIULIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 35.642,10	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 35.642,10	
280.171	SUBAZZOLI ELISABETTA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.510,93	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 6.510,93	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.169	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.200,56, di cui: (i) € 6.149,69 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.050,87 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.170	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 18.972,41, di cui: (i) € 12.993,95 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.978,46 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 16.669,69 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.171	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.510,93, di cui: (i) € 4.286,90 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.224,03 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012/A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.172	TANZILLO NUNZIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 10.958,27	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 10.958,27	
280.173	TAVECCHIO PIERLUIGI Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 23.078,47	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 23.078,47	
280.174	TIRANTI FABRIZIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 97.727,03	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 97.727,03	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.172	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.354,99, di cui: (i) € 661,33 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.693,66 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.603,28 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.173	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.961,79, di cui: (i) € 5.138,48 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.523,31 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.416,68 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.174	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 62.898,37, di cui: (i) € 47.709,60 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 15.188,77 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 34.828,66 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.175	TORRESANI ALESSIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 4.312,47	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 4.312,47	
280.176	TOSI LAURA MARIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 11.569,57	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 11.569,57	
280.177	TOTARO IMMACOLATA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 4.316,01	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 4.316,01	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.175	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.312,47, di cui: (i) € 2.860,13 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.452,34 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.176	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.917,82, di cui: (i) € 663,62 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.254,20 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.651,75 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.177	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.316,01, di cui: (i) € 2.787,52 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.528,49 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.178	TRIFIRO' SALVATORE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 19.943,07	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 19.943,07	
280.179	TRIPODI FORTUNATO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 40.577,06	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 40.577,06	
280.180	VACCA FABRIZIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 24.554,02	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 24.554,02	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.178	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.048,66, di cui: (i) € 4.989,31 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.059,35 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.894,41 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.179	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 21.789,00, di cui: (i) € 17.007,17 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.781,83 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 18.788,06 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.180	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.567,93, di cui: (i) € 51,17 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 9.516,76 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 14.986,09 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.181	VACCARIELLO GIOVANNI BATTISTA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 3.142,48	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 3.142,48		
280.182	VAIRANI EROS Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 39.125,20	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 39.125,20		
280.183	VARVARA MICHELA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.007,61	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 13.007,61		

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.181	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.142,48, di cui: (i) € 1.389,73 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.752,75 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.182	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 18.453,63, di cui: (i) € 13.390,22 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.063,41 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 20.671,57 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.183	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 13.007,61, di cui: (i) € 11.347,53 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.660,08 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012-A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.184	VEZZOLA BARBARA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 39.885,68	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 39.885,68	
280.185	VIGANO' WALTER Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 25.308,78	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 25.308,78	
280.186	VILLA PAOLO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 27.920,74	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 27.920,74	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.184	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 26.422,77, di cui: (i) € 22.304,29 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.118,48 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 13.462,91 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.185	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 13.845,48, di cui: (i) € 11.693,01 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.152,47 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.463,30 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.186	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 16.299,06, di cui: (i) € 12.959,18 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.339,88 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.621,68 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.187	VILLA SIMONE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.634,90	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 16.634,90		
280.188	VINCI VINCENZA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 15.181,82	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 15.181,82		
280.189	ZAMBELLI FAUSTO ROMANO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 18.493,66	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 18.493,66		

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.187	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.438,45, di cui: (i) € 3.663,65 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.774,80 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.196,45 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.188	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.244,68, di cui: (i) € 7.504,53 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.721,72 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.937,14 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.189	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.608,36, di cui: (i) € 565,28 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.043,08 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.885,30 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.190	ZAMBELLI GIACOMINA Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 36.889,24	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 36.889,24	
280.191	ZANIN ANTONIO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 134.404,73	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 134.404,73	
280.192	ZARASSE ANICET RICHARD Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 18.773,17	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 18.773,17	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.190	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 36.889,24, di cui: (i) € 30.143,21 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.746,03 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.191	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 134.404,73, di cui: (i) € 111.240,59 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 23.164,14 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.192	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.959,09, di cui: (i) € 7.844,88 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.114,21 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.814,08 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.193	AJRULI SEFKET Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.691,59	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.691,59	
280.194	AJRULI UZEIR Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.884,31	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.884,31	
280.195	AMABILE ANDREA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.759,91	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.759,91	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.193	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.436,15 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.255,44 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.194	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.044,39, di cui: (i) € 538,46 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.505,93 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.839,92 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.195	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.240,68 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.519,23 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.196	ANDREAZZA CRISTIAN Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.417,39	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 7.417,39	
280.197	ASANI SHAKJIRIJA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 8.642,76	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 8.642,76	
280.198	BAGATELLA LUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 2.278,18	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 2.278,18	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.196	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.417,39, di cui: (i) € 3.802,67 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.614,72 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.197	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.246,05 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.396,71 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.198	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.061,19, di cui: (i) € 788,38 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.272,81 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 216,99 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.199	BAJRAMI AVZIJA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 5.119,61	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 5.119,61	
280.200	BALDOTTO CRISTINA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 4.885,88	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 4.885,88	
280.201	BALDOTTO LUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 12.634,16	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 12.634,16	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.199	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.968,81 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.150,80 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.200	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.885,88, di cui: (i) € 1.357,92 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.527,96 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.201	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.611,03, di cui: (i) € 3.896,45 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.714,58 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.023,13 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.202	BANCHIERI MARIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 52.926,04	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 52.926,04	
280.203	BELLENCIN MARCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.738,50	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.738,50	
280.204	BERNARDI LUCA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 21.371,19	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 21.371,19	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir.	imp priv	priv	chir.
280.202	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 52.926,04, di cui: (i) € 46.616,36 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.309,68 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.203	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.738,50, di cui: (i) € 3.658,04 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.080,46 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.204	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 21.371,19, di cui: (i) € 11.326,23 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 10.044,96 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.205	BERNARDI ROSSELLA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 2.129,00	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 2.129,00	
280.206	BOCCHESI DOMENICO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 24.268,20	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 24.268,20	
280.207	BONA DENIS Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 1.739,88	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 1.739,88	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.205	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.129,00, di cui: (i) € 772,30 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.356,70 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.206	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.247,38, di cui: (i) € 1.749,61 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.497,77 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 18.020,82 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.207	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.180,84 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 559,04 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.208	BUTTOL MAURIZIO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.909,43	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.909,43	
280.209	CAMPEOL MAURIZIO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 35.105,49	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 35.105,49	
280.210	CASTIGLIONI ROBERTO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 3.528,36	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 3.528,36	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.208	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.788,07 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.121,26 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.209	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 35.105,49, di cui: (i) € 31.575,31 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.530,18 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.210	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.528,36, di cui: (i) € 1.097,32 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.430,44 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.211	CESCO MATTEO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.126,72	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.126,72	
280.212	COLLA SABRINA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.295,48	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.295,48	
280.213	COLLAVO DANIELE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.697,19	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.697,19	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.211	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.126,72, di cui: (i) € 3.879,07 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.247,65 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.212	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.777,54, di cui: (i) € 6.008,37 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.769,17 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.517,94 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.213	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.697,19, di cui: (i) € 4.262,17 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.435,02 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.214	CONSOLAZIO MARIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.204,27	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 9.204,27	
280.215	COPPE GIULIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.790,40	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 6.790,40	
280.216	COPPE JOHNNY Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.246,99	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 16.246,99	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir	imp priv	priv	chir
280.214	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.880,76 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.323,51 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.215	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.790,40, di cui: (i) € 4.551,29 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.239,11 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.216	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 16.246,99, di cui: (i) € 11.372,14 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.874,85 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.217	COSSALTER MAURO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.870,33	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.870,33	
280.218	CURTO ALESSANDRO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.280,48	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.280,48	
280.219	DALLA ROSA GIUSEPPE Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 59.061,42	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 59.061,42	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.217	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.491,68 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 4.378,65 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.218	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.909,79, di cui: (i) € 3.242,54 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.667,25 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.370,69 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.219	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 46.844,27, di cui: (i) € 40.155,95 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 6.688,32 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto. (B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. (C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 12.217,15 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente. Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.220	DE FAVERI RAMIRO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 15.855,60	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 15.855,60	
280.221	DOMAZETOSKI JOVO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.205,77	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.205,77	
280.222	FUMAGALLI CRISTIAN Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.310,66	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.310,66	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.220	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.022,02, di cui: (i) € 4.480,30 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.541,72 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.833,58 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.221	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 8.515,37, di cui: (i) € 6.142,22 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.373,15 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.690,40 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.222	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.869,64, di cui: (i) € 3.294,30 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.575,34 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.441,02 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.223	FURLAN ALESSANDRO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 16.596,99	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 16.596,99	
280.224	FURLANETTO VITTORINO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 9.438,29	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 9.438,29	
280.225	GALLINA MANUEL Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.920,73	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.920,73	

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

NOTE

Stato passivo esecutivo

		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.223	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 16.596,99, di cui: (i) € 12.258,92 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.338,07 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.224	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.198,51 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.239,78 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.225	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.920,73, di cui: (i) € 3.915,02 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.005,71 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.226	GALLINA MAURO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.729,78	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.729,78	
280.227	GALLINARO SERGIO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 44.341,41	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 44.341,41	
280.228	GALLON MIRKO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 2.351,75	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 2.351,75	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.226	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.463,74 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.266,04 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.227	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 44.341,41, di cui: (i) € 24.925,23 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 19.416,18 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.228	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.351,75 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.229	GASPERIN CLAUDIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.824,96	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 17.824,96	
280.230	GERLIN ALESSANDRO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 3.373,87	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 3.373,87	
280.231	GORZA MARCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 5.260,39	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 5.260,39	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.229	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 17.824,96, di cui: (i) € 13.721,11 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.103,85 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.230	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 3.373,87, di cui: (i) € 1.965,44 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 1.408,43 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.231	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.600,97 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 3.659,42 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.232	GORZA MOIRA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.111,83	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 13.111,83	
280.233	LAACHIR HAMID Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.881,04	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 7.881,04	
280.234	LAMONATO DENIS Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 6.596,93	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 6.596,93	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.232	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 5.582,38, di cui: (i) € 1.354,43 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 4.227,95 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 7.529,45 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.233	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 1.393,26 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 6.487,78 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.234	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 6.596,93, di cui: (i) € 2.670,94 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.925,99 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario				
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.235	LUSA LORENZO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 50.837,27	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 50.837,27	
280.236	MARCER MASSIMILIANO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 8.010,48	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 8.010,48	
280.237	MASCHIO MIRCO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 2.375,27	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 2.375,27	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred. priv.	pred. chir.	imp. priv.	priv.	chir.
280.235	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 36.448,95, di cui: (i) € 27.556,01 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 8.892,94 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 14.388,32 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. </p>					
280.236	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 7.299,27, di cui: (i) € 4.940,78 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.358,49 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 711,21 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. </p>					
280.237	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.265,49 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 109,78 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente. </p>					

FORM S.P.A. IN A.S. - R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte - LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande					Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio	Chirografo
280.238	MAZZALOVO GIORGIO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 30.752,84	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 30.752,84	
280.239	MAZZALOVO MARCO Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 10.336,49	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 10.336,49	
280.240	MILAQI QEMAL Avv. Calvi - Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 17.409,47	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.				€ 17.409,47	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chr.	imp. priv.	priv.	chr.
280.238	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 21.428,14, di cui: (i) € 18.347,05 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.081,09 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 9.324,70 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.239	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 10.336,49, di cui: (i) € 6.445,65 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 3.890,84 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.240	<p>Si ammetta come da domanda.</p> <p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 9.068,51, di cui: (i) € 4.060,26 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.008,25 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.340,96 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo l parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Prededuz. privilegiata	Prededuz. chirografica	Privilegio
280.241	MIRTO FIKRET Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.581,12	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 7.581,12	
280.242	NICHELATTI MATTIA Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 13.032,07	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 13.032,07	
280.243	PAGNO ROBERTO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 49.134,63	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 49.134,63	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred-priv	pred-chir	imp-priv	priv	chir
280.241	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.469,40 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.111,72 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.242	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 4.069,30, di cui: (i) € 1.217,18 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 2.879,12 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 8.935,77 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.243	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 37.632,57, di cui: (i) € 27.171,55 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 10.461,02 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 11.502,06 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					

FORM S.P.A. IN A.S. – R.G. N. 2/2012 A.S.

Giudice delegato: dott.ssa CATERINA MACCHI; Commissario Straordinario: avv. ALESSANDRO TRISCORNIA

Progetto di stato passivo I parte – LAVORATORI ED ERARIO

Numero domanda ammissione	Creditore	Domande				Conclusioni del Commissario			
		Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Importo privilegio	Privilegio	Chirografo	Preeduz. privilegiata	Preeduz. chirografica	Privilegio
280.244	PARENTE CRISTINO Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.696,24	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 7.696,24	
280.245	PATRA DUMITRU Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 7.432,49	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 7.432,49	
280.246	PEROTTO PIERLUIGI Avv. Calvi – Viale Gran Sasso n. 28, Milano, fax 02.39103231			€ 29.277,73	Art. 2751 bis n. 1 cod. civ.			€ 29.277,73	

NOTE		Stato passivo esecutivo				
		pred priv.	pred chir.	imp priv.	priv.	chir.
280.244	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.273,16 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.423,08 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.245	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 2.382,86 per i ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>(C) Si esclude, in ogni caso, l'importo di € 5.049,63 richiesto a titolo di TFR Fondo di Tesoreria INPS per carenza di legittimazione attiva del ricorrente.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					
280.246	Si ammetta come da domanda.					
	<p>Il Giudice Delegato, a rettifica del provvedimento assunto all'udienza del 24 ottobre 2012, (A) ammette, sulla base dei conteggi aziendali, in via privilegiata ex art. 2751 bis n. 1 c.c., con la riserva indicata al punto (B) che segue, € 29.277,73, di cui: (i) € 23.527,37 pari al TFR accantonato in azienda fino al 31.12.2006; (ii) € 5.750,26 per gli ulteriori ratei oggetto del ricorso, ivi inclusi gli importi a titolo di "ferie", "par" e "conto ore", nella misura in cui non siano liquidati ovvero goduti nel corso dell'esercizio dell'attività d'impresa anteriormente al deposito del progetto di riparto nel quale il relativo credito sia soddisfatto.</p> <p>(B) In caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio delle suddette voci di debito da parte dell'acquirente e a favore della Procedura cedente, l'ammissione del credito di cui al punto (A) che precede è condizionata alla circostanza che il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento.</p> <p>Il tutto al lordo delle ritenute fiscali. Rivalutazione come per legge sino all'esecutività dello stato passivo oltre interessi, sempre come per legge, sino al deposito del progetto di riparto nel quale il credito sia soddisfatto anche parzialmente.</p>					